

IL SODALIZIO Lo comunica il presidente pro-tempore Maurizio Marinella. Inchiesta interna. Nuove elezioni

Posillipo, irregolarità nelle votazioni

Di **MIMMO SICA**

NAPOLI. Il post votazioni del 23 novembre scorso al Circolo nautico Posillipo per l'elezione del nuovo presidente in sostituzione del dimissionario Maurizio Marinella, assume tinte sempre più cupe. In un comunicato stampa redatto dallo stesso presidente pro tempore e diramato ieri sera si preannunciano infatti provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili delle irregolarità verificatesi nella tornata elettorale. Nel testo si legge che Maurizio Marinella e Bruno Caiazzo (candidato alla carica di presidente) si sono incontrati per una valutazione congiunta della situazione creata al Circolo Nautico Posillipo a seguito della votazione per l'elezione del presidente e delle conseguenti problematiche attinenti alla gestione presente e futura del sodalizio. Insieme hanno dunque preso atto che dall'approfondita verifica effettuata sono emerse gravi irregolarità nelle votazioni che hanno falsato il risultato elettorale in danno dell'ingegner Caiazzo. Il quale, in assenza delle suddette "anomalie" e già con il quorum senza errori, sarebbe stato proclamato presidente del Circolo ed inoltre con le altre rettifiche avrebbe addirittura ottenuto ben più dei 41 voti di differenza riscontrati con l'altro candidato, Umberto Ritondale. Al riguardo il presidente Marinella ha garantito che nell'immediato saranno presi i provvedimenti interni e disciplinari del caso nei confronti di tutti i responsabili delle irregolarità. Su richiesta dell'ingegner Caiazzo si è comunque convenuto sull'opportunità di procedere a nuove ele-

zioni dopo il compimento delle azioni disciplinari. Marinella ha confermato anche per il futuro la sua vicinanza al Circolo attraverso adeguate forme di sponsorizzazione. Ricordiamo che, nonostante l'ampia partecipazione di soci (475), alle votazioni del 23 novembre scorso nessuno dei due candidati (Bruno Caiazzo e Umberto Ritondale), aveva raggiunto il quorum pari a 279 voti (50% + 1 dei presenti) richiesto dalle norme statutarie; in particolare, alla fine dello spoglio Caiazzo aveva riportato 277 voti, mentre Ritondale ne aveva riportati 195. Caiazzo aveva richiesto che nella mattinata del 24 novembre, fosse rivisto l'elenco dei votanti per verificare se tutti i partecipanti alla tornata avessero diritto ad esprimere il proprio voto a norma di Statuto.



— Gli sfidanti alla carica di presidente: Bruno Caiazzo e Umberto Ritondale

CENTRO STORICO Intitolati a Kuman, il clochard srilankese morto tra l'indifferenza di tutti

Rimessi a nuovo i giardini di Santa Chiara

NAPOLI. Dopo quella di "Peschiera didattica", del 18 ottobre scorso, gli spazi a ridosso della basilica di Santa Chiara, nel cuore del centro storico della città, si ammantano di un'altra interessante quanto singolare iniziativa, tesa come la prima e tante altre ancora, alla maggiore valorizzazione di uno dei siti di arte religiosa più conosciuti al mondo.

Si tratta, cioè, di un'area a verde attrezzata con tanto di mini parco-giochi, che sta per essere recuperata, riqualificata e quindi restituita alla cittadinanza, dopo un periodo di incuria ed incredibile abbandono. Il progetto



dell'opera, voluto dall'Amministrazione Comunale, riguarda i giardinetti, ubicati a pochi passi dal celebre Monastero e, precisamente, lì dove nel 2010 venne rinvenuto, dopo dieci giorni, il corpo senza vita del quarantenne Kuman Rosarch, un clochard

di origini srilankesi, morto tra l'indifferenza generale.

Ed è proprio a Kuman, che proprio in quell'oasi cercava rifugio, che dovrebbe essere intitolata quest'area a verde attrezzata, con piantumazioni, vialetti, accesso per disabili e, come già detto, di uno spazio ludico per i più piccoli. La proposta di merito verrà portata in Aula, alla seconda Municipalità, come spiega il consigliere Pino De Stasio che ringrazia chi ha creduto nel progetto così a recuperare ed a rendere accessibile alla cittadinanza, questo un tempo trascurato spazio a verde.

GENNARO D'ORIO

NAPOLI A PARIGI

Eccellenze campane
Una due giorni
di gusto e bontà

NAPOLI. Saranno 21 le aziende presenti della regione Campania che producono eccellenze nel settore dei vini, dei formaggi, della mozzarella di bufala, pomodori e pelati, legumi, pasta, dolci, carni, caffè e liquori a Parigi oggi e domani presso il Salon Bermuda Onion - Galleria Beaugrenelle. Sono state selezionate con un'apposita manifestazione di interesse dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania. Sono previsti incontri B2B e specifiche degustazioni per presentare la produzione enogastronomica eccellente della Campania, che vanta una grande storia e tradizione nel settore e che annovera tanti prodotti a Dop, a Igp a Doc che l'hanno resa celebre. L'evento, mirato agli addetti ai lavori francesi ed esteri (grossisti alimentari, ristoratori, distributori, somelier, enoteche, buyers, associazioni di settore, stampa specializzata, scuole di ristorazione), è promosso dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania. «Il sistema produttivo campano è caratterizzato da imprese di eccellenza e prodotti di qualità. La valorizzazione del brand made in Campania rappresenta un'azione strategica» ha dichiarato Fulvio Martusciello, consigliere del presidente Caldoro con delega alle Attività produttive.

MARIANELLA Inutili le denunce alla polizia locale e al sindaco. Lo sversatoio sempre più grande

La scuola che affaccia sulla discarica

NAPOLI. Il quartiere periferico di Piscinola a nord di Napoli vive da anni con una discarica a pochi passi dalle abitazioni. Via Cupa San Giovanni è uno sversatoio illegale al quale non si vuole porre rimedio. Unica strada di accesso per i residenti, oltre che di raccordo con il quartiere limitrofo Marianella, che conduce all'Istituto Comprensivo "Vittoria Aganor", punto di riferimento di tanti bambini che la frequentano. Il cartello di divieto di transito alle auto, posto all'inizio della strada oltre che sul marciapiede adiacente la scuola, non scoraggia però gli automobilisti provenienti da altri quartieri. Su insistenze nel transitare o nel parcheggiare gli autoveicoli anche fin sotto l'edificio. Più volte sono state fatte segnalazioni dagli stessi residenti e chiesto alla Polizia locale la presenza di vigili in orario antecede-



— La discarica in via Cupa San Giovanni

dente l'entrata e l'uscita degli alunni per evitare ingorghi e disagi, ma il divieto continua ad essere ignorato. Da quando è ricominciata la scuola il problema non trova soluzione ed è aggravato dal restringimento della carreggiata in via Cupa invasa da valanghe di rifiuti lasciati a marcire. Anni di attesa, di denunce alle istituzioni, le quali sembrano aver dimenticato

l'esistenza di questo quartiere. «Nessuno ci dà ascolto - tuona Giovanni Zazzaro - abbiamo sporto denuncia al sindaco e Maggistris, al Presidente della VIII Municipalità Angelo Pisani, al Comando di Polizia Municipale, ai Carabinieri, e finanche ad Asia ma restiamo inascoltati. Il problema del transito potrebbe essere risolto - continua - se solo i vi-

gili fossero più presenti. Qui si tratta di liberare dagli ingorghi l'unica strada percorribile anche da eventuali mezzi di soccorso». Sulle centinaia di metri e quintali di rifiuti di vario genere - scarti edili, inerti, materassi, mobili, divani, sacchetti, mattoni, blocchi di cemento, ammassi elettrici, manufatti in cemento degradato ed altri presenti in strada - solo una minima parte è stata prelevata qualche tempo fa per liberare la strada, con un intervento straordinario concertato tra l'Asia e l'Istituto "Aganor". Un'iniziativa promossa in collaborazione con l'istituto - che nei mesi scorsi aveva accolto gli operatori aprendo un dialogo sull'ambiente e sulla legalità mirati a sensibilizzare gli studenti sui temi ambientali, data anche la contiguità di altri quartieri aventi le stesse problematiche.

FRANCESCA BRUCIANO